

FROSINONE
VEROLI - FERENTINO

Domenica, 14 gennaio 2018



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone

raccolta fondi

La cena solidale

L'edizione numero diciannove per la cena di solidarietà organizzata al ristorante "Il Giardino" dall'Avsi-Point di Frosinone a favore della campagna tende 2017 e 2018. Quest'anno, in particolare, la raccolta fondi sosterrà quattro progetti in Siria, in Iraq, in Uganda e quello italiano di Portofranco. Per informazioni e prenotazioni: 348/5297915, 338/3447859 e 336/675480.

Il messaggio del vescovo Spreafico durante la Messa di ringraziamento in Cattedrale

«C'è bisogno di tanta gente che benedica»

venerdì

Preghiera ecumenica

«Potente è la tua mano, Signore», questo è il motto biblico, ispirato al passo dell'Esodo 15,6, che viene proposto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Come ogni anno, la Settimana si celebra dal 18 al 25 gennaio, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo, data proposta nel 1908 da padre Paul Wattson. Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, come avviene già da alcuni anni, è stato organizzato un momento di preghiera ecumenica, presieduto dal vescovo Ambrogio Spreafico, che vedrà la partecipazione dei delegati e dei fedeli delle Chiese presenti nel territorio della diocesi.

Appuntamento per venerdì prossimo, 19 gennaio nella chiesa di San Paolo Apostolo a Frosinone alle 20.45. Approfondimenti e maggiori informazioni su www.diocesifrosinone.it.

Nella celebrazione del 31 dicembre erano presenti anche il questore di Frosinone Rosaria Amato, le dame e i cavalieri appartenenti all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

DIAMBROGIO SPREAFICO *

Il mondo ha bisogno di gente che benedica e non maledica, cioè che "dica bene" e smetta di "dir male", come si fa quotidianamente a parole o sui social, scrivendo contro gli altri o dando cattive false notizie.

Quanto bisogno c'è di pace. Ne hanno bisogno anzitutto i popoli in guerra, e sono tanti. Non abbiamo neppure idea di quanti piccoli o grandi conflitti esistano sul nostro pianeta. Li ricorderemo per nome alla preghiera dei fedeli, perché davvero per tutti loro vengano presto tempi di pace. Non abbiamo bisogno di piccoli, i deboli, i poveri, gli oppressi, i profughi

che fuggono da guerre e miseria, gli anziani, gli orfani, i bambini sfruttati, le donne prigioniere della violenza, i condannati a morte. E quanti altri. Anche noi abbiamo bisogno di pace nel cuore e nella vita, nelle città, nei paesi e nelle contrade, nelle nostre comunità. Cari amici, la pace del Natale donata perché la accogliamo e la comunichiamo.



Il vescovo Spreafico con sacerdoti e ministranti durante la celebrazione

Come vivere tutto questo nell'anno che ci attende? Maria, madre di Dio e madre nostra, ci viene in aiuto. Il Vangelo dice che «Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore». Custodiva la Parola di Dio, che l'angelo le aveva rivolto e che lei aveva ascoltato: «Ecco la serva del Signore, avvenga per me secondo la tua parola». Quella parola, grazie all'ascolto di Maria, si era realizzata: Dio si era fatto uno di noi nel bambino di Betlemme. Cominciava qualcosa di nuovo nella storia del mondo: Dio era in mezzo a noi, la sua luce aveva illuminato la terra e vinto il buio della paura, la sua luce era pace e aveva aperto le porte del Regno di Dio. La sua luce è il Vangelo del Natale, il Vangelo della gioia, il Vangelo dell'amore di Dio che si fa vicino alla nostra vita.

Care sorelle e cari fratelli, quel Vangelo non è lontano. La Chiesa, come Maria lo custodisce per noi e ce lo annuncia. Facciamo di questo Vangelo la forza della nostra vita. Ascoltiamolo e vivremo la luce e la gioia del Natale ogni giorno. Chiediamolo al Signore, per intercessione di Maria, mentre lo ringraziamo per la grazia e la pace che ci è venuto a donare. Sia questo anche il mio augurio a tutti voi per l'anno che sta per iniziare. Amen.

* vescovo

la ricorrenza

San Sebastiano, le celebrazioni in programma

Ad Amara, da giovedì è già in corso la novena di preparazione in onore di san Sebastiano che si concluderà il 19 Gennaio. Ogni giorno, infatti, nella chiesa dedicata al patrono della città, è in programma la recita del Rosario alle 18.30 e poi la Messa. Venerdì, oltre alla novena si terrà a mezzogiorno la tradizionale benedizione delle

ciambelle e alle 16 la processione con la statua che sarà portata nella chiesa di San Nicola dove riceverà l'omaggio del comune. Sabato, la prima Messa sarà

celebrata alle 8.30 mentre quella delle 10.30 sarà presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, seguirà la processione per le vie del paese. Domenica 28 la processione "del rientro" della statua nella chiesa di San Sebastiano. Sarà festa patronale anche a Pofi. Nel pomeriggio di sabato la comunità parrocchiale accoglierà durante la Messa delle 18.30 in Santa Maria Maggiore la reliquia di san Giovanni Paolo II, donata da padre Gianfranco Grieco.

A Ceccano nella chiesa dedicata al santo, da mercoledì a venerdì il triduo con Rosario meditato alle 17 e poi la Messa; sabato, alle 17 la processione e poi la celebrazione nella Collegiata. San Sebastiano è anche il patrono della Polizia Municipale e quest'anno sarà la città di Ferentino ad ospitare la Commemorazione provinciale, giunta alla IX edizione. Venerdì 19 le delegazioni dei vari Comuni giungeranno alle 9.30 in piazza Matteotti e dopo la deposizione della corona, il corteo si muoverà verso la chiesa di San Francesco dove il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica. La cerimonia civile proseguirà poi al collegio "Martino Frosio".



Ceccano



L'agenda

MARTEDÌ 16

Alle 19 formazione per animatori del canto liturgico

MARTEDÌ 23

Alle 19 formazione per animatori del canto liturgico

DOMENICA 28

Cresime degli Adulti

MARTEDÌ 30

Alle 17.30 Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e dei movimenti

Alle 19 incontro per mediatori e facilitatori del percorso diocesano sulla "Evangelium Gaudium" (chiesa di San Paolo a Frosinone)

Alle 19 formazione per animatori del canto liturgico

Alle 21 preghiera diocesana per i malati (chiesa di San Paolo a Frosinone)

Restaurati gli antichi registri delle anagrafi parrocchiali



Un registro prima del restauro

Dopo mesi di restauro sono tornati gli undici registri di anagrafe parrocchiali custoditi presso l'Archivio Storico Diocesano. Si tratta di documenti tra i più antichi che l'Archivio conserva e che risalgono in parte alla fine del XVI secolo. Come spiegato da Luisa Alonzi, direttrice dell'Archivio storico della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, «l'intervento si è reso necessario in quanto i documenti versavano in un pessimo stato di conservazione, con numerose carte deteriorate dall'umidità e dall'acidità dell'inchiostro, corrose da attacchi di muffe

e insetti; molti registri, inoltre, erano sprovvisti della legatura (copertina) e pertanto più esposti a deterioramento».

Si tratta di registri che riguardano i Battesimi, i Matrimoni e i defunti, provenienti dalle parrocchie della Cattedrale di sant'Andrea e della basilica di Sant'Erasmo in Veroli, dalla parrocchia di San Pietro apostolo in Torrice, dalla Cattedrale di Frosinone e dalla parrocchia di Santa Maria Maggiore di Ferentino. «L'intervento di restauro ha permesso il recupero della documentazione che grazie ai consolidamenti delle carte e alla rilegatura dei volumi potrà essere di nuovo essere fruibile per gli utenti. Inoltre, - annuncia la Alonzi - sarà disponibile anche una copia digitale di tutti i documenti restaurati, consultabile in archivio, che permetterà di fruire dei registri evitando di manipolare direttamente l'antica documentazione». L'intervento di restauro è stato realizzato dal-

la ditta di "Conservazione e Restauro di Guido Milio" di Roma grazie ai contributi della Conferenza Episcopale Italiana dell'annualità 2017 e curato dall'Archivio Storico Diocesano che ha due sedi: a Veroli in Largo Cesare Baronio (tel. 0775.238254) e a Ferentino, in via Don Giuseppe Morosini, presso il Seminario vescovile, dove si trova anche la Biblioteca diocesana (tel. 0775/240018). Per informazioni, è possibile contattare l'indirizzo di posta elettronica dedicato: archivio-storico@diocesifrosinone.it.

Undici elenchi di battezzati, sposati e defunti di Frosinone, Veroli, Torrice e Ferentino tornano nell'Archivio diocesano

Anche per l'anno 2018 l'Archivio Storico ha programmato un importante restauro: si tratta di altri sei registri anagrafici, appartenenti alla Concattedrale di Sant'Andrea di Veroli e

alla Concattedrale di Ferentino. In particolare, sarà effettuato il restauro de "L'indice dei battezzati" proveniente dalla parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo di Ferentino dove sono annotati tutti i nominativi dei battezzati del territorio ferentinato dal 1678 al 1797, uno strumento prezioso e indispensabile per la ricerca anagrafica di quel territorio. In foto il "Registro dei Battesimi" della parrocchia di Sant'Erasmo di Veroli (1597-1612) prima e dopo il restauro.

Roberta Ceccarelli



Il documento dopo l'intervento

rifugiati



La Giornata

Come indicato da papa Francesco nel messaggio diffuso il 15 agosto, il tema della 104ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato sarà "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati". La diocesi di Frosinone promuoverà una iniziativa di approfondimento e confronto nel pomeriggio di venerdì 26 gennaio all'Auditorium diocesano. Nell'edizione di domenica prossima saranno fornite informazioni più dettagliate sullo svolgimento della giornata.

A Ferentino si celebra sant'Antonio abate

Mercoledì prossimo, nel giorno della festa liturgica di Sant'Antonio abate, con la Messa delle 17 inizieranno i festeggiamenti nell'omonima parrocchia: domenica prossima, invece, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo. Da giovedì 18 a sabato 20 gennaio il triduo di preparazione con la celebrazione della Messa alle 17; al termine di quella di sabato 20 ci sarà la vestizione dei nuovi confratelli. Il programma di domenica 21 gennaio prevede: una Messa alle 8.30; la tradizionale benedizione degli animali alle 10.30. Alle 11, invece, l'accoglienza del vescovo Ambrogio Spreafico che presiederà la celebrazione eucaristica e visiterà la parrocchia in occasione della visita pastorale alla vicaria di Ferentino-Supino, che ha preso il via in concomitanza con l'inizio dell'Avvento. Al termine della Messa, si terrà la processione accompagnata dalla banda musicale cittadina. Su www.parcchiassantantonioabate.com tutte le informazioni sulle attività della comunità.

martedì



Il laboratorio mensile sull'«Amoris laetitia»

Sarà il salone parrocchiale del Santissimo Cuore a Frosinone ad ospitare martedì 16 Gennaio (alle 20.15) l'incontro mensile proposto dalla Pastorale Familiare per approfondire la lettura del testo di papa Francesco. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti e stavolta il confronto sarà sul capitolo, "La realtà e le sfide della famiglia". Gli incontri proseguiranno a febbraio (a Veroli) e a marzo (a Ceccano).